

GRAN COMFORT PER... SEI MAZZE E UNA PINZA

Il Molson Centre, il nuovo impianto sportivo a Montreal, ospita i Canadiens NHL, la squadra più titolata del campionato nordamericano di hockey su ghiaccio.
di Louis-H. Couillard e Natasha Calandrino



Provate a immaginarvi il rosso degli aceri cristallizzato nel ghiaccio, il vostro respiro tagliato dal gelo, cani e gatti resi insensibili dal freddo che si grattano via pezzi di orecchie... vi trovate di fronte al paesaggio canadese quando soffia il

"blizzard", il temibile vento gelido che raggiunge i 40 gradi sotto lo zero. Queste proibitive condizioni atmosferiche impongono particolari misure di sicurezza alla popolazione: speciali prese di corrente nei parcheggi dei supermercati, delle abitazioni e degli uffici alimentano le automobili per tenere fluido l'olio dei motori che, altrimenti, ghiaccerebbe; leggi locali obbligano a offrire ospitalità in casa propria a chiunque si trovi a passare nelle vicinanze durante la bufera...

I canadesi, abituati a fare i conti con le bizzarrie della meteorologia, sono quindi particolarmente attenti alla propria resistenza fisica e dedicano molto tempo libero alle attività sportive, in particolare all'hockey su ghiaccio, tanto che questo è diventato il primo sport a livello nazionale. Armati

di mazze, maschere, pattini e guantoni (fra cui la "pinza" del portiere), i giocatori della squadra che per diversi anni ha vinto il World Grey Cup Championship (il campionato più prestigioso di hockey su ghiaccio), i Canadiens NHL, sono stati protagonisti di

memorabili slap-shots, i colpi di piena potenza inferti al disco di gomma vulcanizzata, a cui anche Paul Newman ha dedicato un film intitolato appunto "Slap-shots".

"Nulla è stato tralasciato per poter dare il massimo comfort alla nostra squadra di Montreal, i Canadiens NHL, poiché è qui che i nostri ragazzi passano la maggior parte della stagione agonistica" - dice Réjean Houle, general manager della squadra.

Di proprietà della Molson, la più antica e famosa fabbrica di birra di Montreal, la Canadiens NHL ha svolto per decenni gli allenamenti nel vecchio Forum di Montreal prima di passare al nuovo impianto che ha preso il nome dello stesso sponsor, Molson, appunto.

"Grande comfort" è certamente offerto ai giocatori qui al Molson Centre; le attrezzature infatti sono più che raddoppiate (98.500 m²) rispetto al vecchio Forum (43.500 m²): dagli spogliatoi alla "jacuzzi", alla sauna, alle docce e alla palestra fino a una clinica medica e terapeutica... tutto è stato progettato per migliorare il benessere dei giocatori.

FOTO 1



Foto 1
Si iniziano i lavori per il nuovo anfiteatro

Foto 2 e 3
Sui piani in cls fessurati vengono eseguiti alcuni test preliminari: in successione, la resistenza a strappo e l'applicazione di EPOBOND 30* (EPORIP della linea europea)



L'intero progetto è nato nella mente di Ronald Corey, presidente dei "canadesi", nel lontano 1988-1989, come

terreno che si trova nelle immediate vicinanze della storica Windsor Station, la stazione terminal di metropolitana e ferrovia. Nel 1993 sono stati eseguiti i disegni preliminari per la realizzazione del nuovo anfiteatro per l'hockey, con una capacità di 21.000 posti a sedere e dotato di un palco retrattile completamente automatico in grado di ospitare i maggiori eventi musicali e teatrali come quelli messi in scena dalle produzioni Rolling Stones, Pavarotti e Walt Disney. Tutte le scelte architettoniche sono state affidate a Les Architectes Lemay & Associés, un prestigioso studio di architettura con uffici a Montreal e a Quebec City.

nuova sede della NHL. Per più di 300 anni molte generazioni della famiglia Molson hanno contribuito allo sviluppo artistico, storico ed economico della città e della provincia del Quebec in generale. Nel rispetto di questa tradizione, il Molson Centre doveva essere un impianto multifunzionale di facile accesso e posizionato nel centro storico della città.

Il progetto

Le difficili condizioni atmosferiche di questo Paese impongono attenzioni particolari non solo al gran comfort degli edifici, ma anche alle problematiche progettuali e costruttive che possono da una parte prevenire, dall'altra riparare danni a volte anche molto gravi. I primi studi per localizzare e ottenere i permessi per la nuova struttura sono iniziati nel 1991 grazie a un accordo con le ferrovie, proprietarie del terreno su cui è stato poi costruito il Molson Centre,

Il principale appalto, stimabile intorno al 75% del costo totale, è stato assegnato a Magil Construction e il restante 25% a Pomerleau, le due maggiori imprese di costruzione di Montreal, per una somma totale di 172.000.000 dollari canadesi, escludendo i costi di demolizioni, scavi e altre incombenze che sono state contabilizzate separatamente per ulteriori 28.000.000 dollari.

I lavori di sbancamento e altri lavori di preparazione delle fondazioni sono iniziati nell'ottobre del 1993. Durante l'inverno del 1994-1995, proprio nel momento in cui le solette in calcestruzzo venivano gettate, un improvviso e





FOTO 4



dell'impresa Les Planchers de Beton Candussi Ltée di Montreal, insieme a Alain Dion della Geroquip Inc., un importante rivenditore Mapei, ha condotto alla formulazione della soluzione in grado di portare a termine, entro la scadenza ultima prevista, i lavori di finitura.

Attraverso l'uso di EPOBOND 30* (EPORIP della linea europea), adesivo epossidico a due componenti per riprese di getto e sigillatura monolitica di fessure e massetti, e di PLANITOP 10*, rasatura cementizia ad asciugamento rapido (NIVORAPID della linea europea), sono state sigillate le microlesioni in superficie, mentre, dove le crepe avevano dimensioni fino a 50 mm, sono stati utilizzati QUICKCEM TOP 102* e 202*, due malte cementizie per riparare superfici degradate di pavimentazioni industriali. Entrambi questi prodotti hanno la caratteristica di non fessurare

*Foto 4
PLANITOP 10* (NIVORAPID della linea europea) viene applicato a spatola per sigillare le microlesioni in superficie*

FOTO 5



*Foto 5
La superficie viene trattata con EPOBOND 30* (EPORIP della linea europea) come ponte di adesione per riparare le fessure con QUICKCEM TOP 102**

FOTO 6



*Foto 6
QUICKCEM TOP 102* viene applicato sul piano in cls già trattato con EPOBOND 30* (EPORIP della linea europea)*

inatteso "blizzard" ha avvolto la città con le sue rigide temperature, causando gravi danni alle superfici dei piani in calcestruzzo. Quest'inconveniente stava provocando ingenti ritardi, compromettendo seriamente i tempi, già molto ristretti, di consegna dell'impianto. Si rendeva quindi necessario l'intervento di un'impresa specializzata nel trattamento dei sottofondi in calcestruzzo per il ripristino corticale dei piani lesionati. L'esame delle azioni correttive svolto da Mike Candussi, titolare

FOTO 7

*Foto 7
QUICKCEM TOP 102* e QUICKCEM TOP 202* vengono portati in piano con l'uso della staggia*



*Foto 8
La rifinitura delle malte cementizie viene eseguita a mano con l'uso di un frattazzino*

FOTO 9

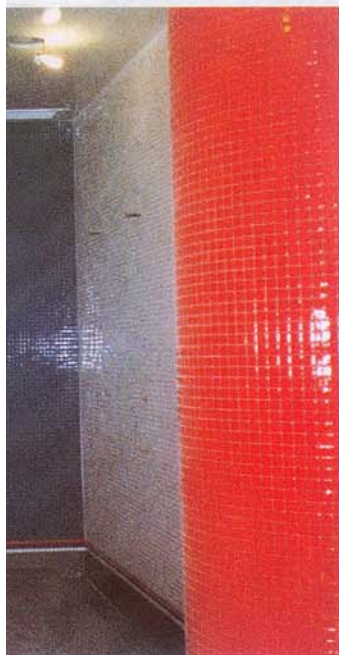


Foto 9
Un particolare degli spogliatoi per i giocatori in cui sono state incollate le tessere di mosaico di 2,5x2,5 cm fugate con ULTRACOLOR

Foto 10
L'intera superficie trattata viene rifinita meccanicamente con l'elicottero

Foto 11
135 palchi VIP e 10.000 m² di spogliatoi vengono rivestiti con il sistema KERABOND+ ISOLASTIC della linea europea

Foto 12
I prodotti ULTRA/BOND ECO 185*, ULTRA/BOND ECO 200*, ULTRA/BOND ECO 500*, privi di solventi e con contenuto di sostanze volatili (TVOC) praticamente nullo, sono stati utilizzati per posare la moquette negli spazi a uso ufficio

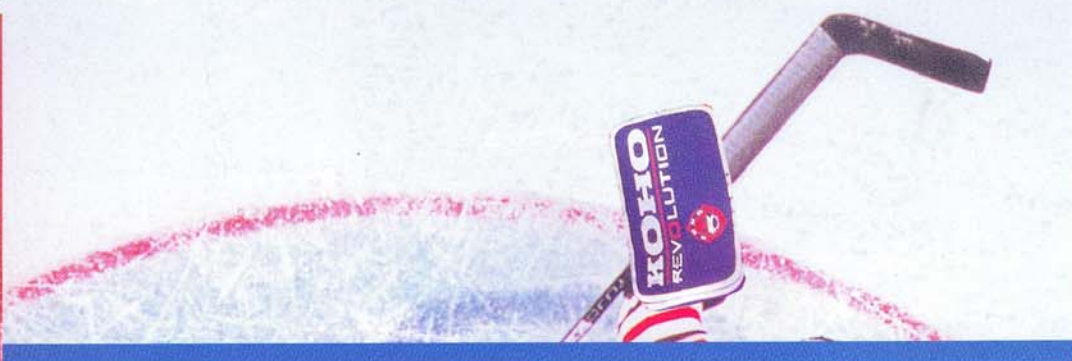


FOTO 10



FOTO 11



FOTO 12



anche se non vengono stagionati in ambienti umidi.

Solo dopo aver avuto garanzia quindi che i sottofondi e i piani di posa fossero tecnicamente affidabili e sicuri, l'impresa appaltatrice ha potuto proseguire l'esecuzione dell'opera con l'innalzamento dell'intera struttura che si eleva per ben 10 piani e che è composta da:

- 135 palchi per VIP (logge), pavimentati con lastre di granito Nero Impala 15x30 cm posato con il sistema KERABOND+ISOLASTIC della linea europea, adesivo elastico per la posa di piastrelle ceramiche e pietre naturali di ogni tipo.

- 10.000 m² di spogliatoi per atleti e per visitatori, interamente rivestiti da mosaico fornito da Dal-Tile 25x25 mm. Le tessere di mosaico sono state incollate con il sistema KERABOND+ISOLASTIC della linea europea e fugate con ULTRACOLOR, riempitivo cementizio per fughe tra piastrelle ceramiche e mosaico da 2 a 20 mm a presa e indurimento rapido, che, grazie alla sua particolare formulazione, permette di ottenere delle fughe con perfetta uniformità di colore senza formazione superficiale di efflorescenze;

- un moderno spazio adibito ad uso ufficio, rivestito da moquette Peerless incollata con ULTRA/BOND ECO 185,

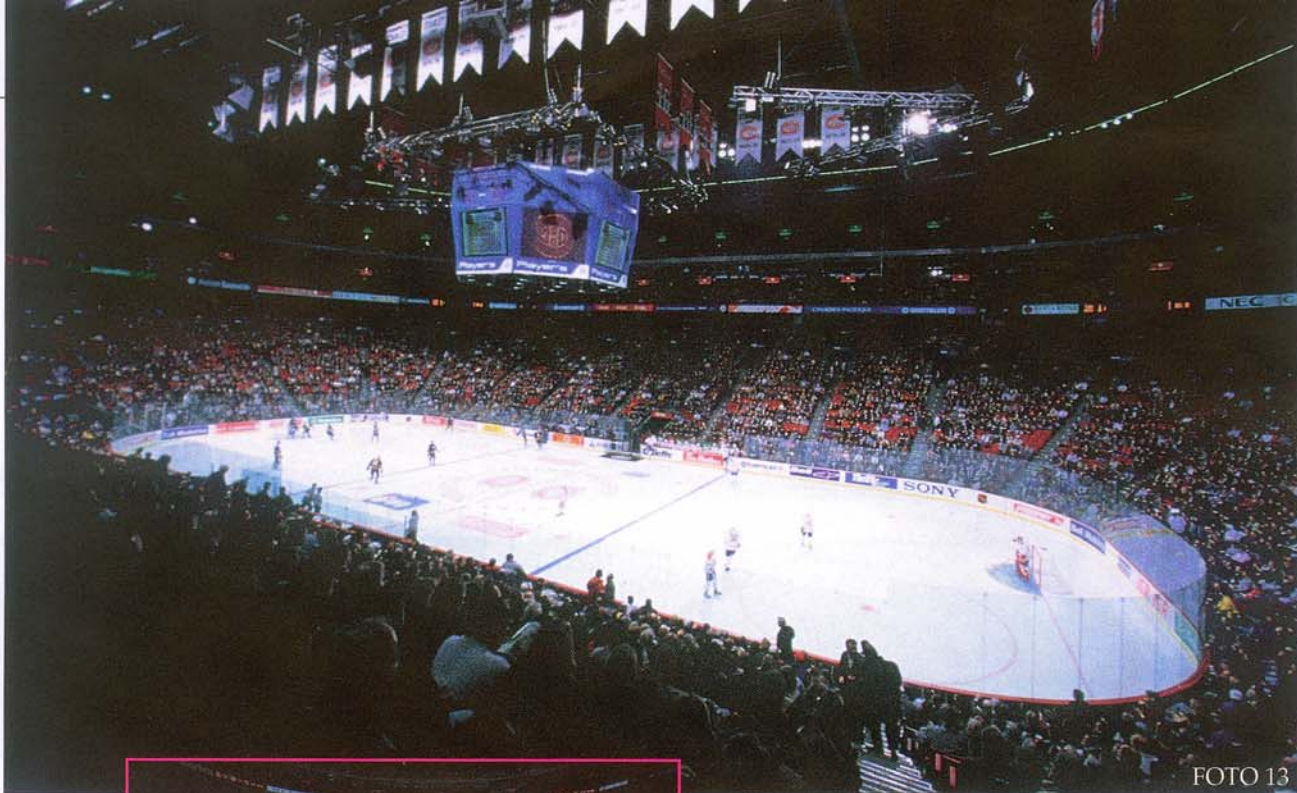


FOTO 13



Foto 13
L'anfiteatro di hockey animato da una partita in cui è impegnata la squadra dei "Canadians NHL". Adesso le loro vittorie avranno un alleato in più: il comfort!

ULTRA/BOND ECO 200* e ULTRA/BOND ECO 500*, una linea di prodotti privi di solventi a base di polimeri sintetici in dispersione acquosa per pavimenti e rivestimenti tessili che, rispetto ai tradizionali adesivi, è a contenuto praticamente nullo di parti volatili (TVOC).

Due anni e cinque mesi dopo la rimozione della prima zolla di terreno e a dispetto del grande blizzard, il Molson Centre è stato ufficialmente inaugurato il 16 marzo 1996, appena in tempo per la stagione agonistica di hockey 1995-1996, i campionati Grey Cup di playoff. Ora la fortuna della squadra non dipenderà più dalla spatola, ma da 6 mazze e una pinza! □

(*) I nomi seguiti da (*) sono i marchi registrati dei prodotti che fanno parte della produzione Mapei Corp. e corrispondono ai prodotti europei indicati nel testo che in alcuni casi hanno nomi diversi per motivi commerciali.

Le schede tecniche dei prodotti citati in questo articolo sono contenute nei raccoglitori "Resilient & Ceramic" e "Construction" della produzione Mapei Corp. e Mapei Inc. nonché nei raccoglitori 1-2 e 3 della linea europea.



SCHEDA TECNICA

Progetto: Molson Centre, Montreal, Quebec, Canada

Anno di costruzione: 1993-1996

Committente: Club di Hockey Canadiens di proprietà di Molson Breweries Ltd.

Architetti: Lemay & Associés, Montreal

Impresa edile: Magil Construction e Pomerleau Inc., Montreal

Imprese esecutrici:
ripristino cls: Planchers de Béton Candussi Ltée, Montreal

posa di piastrelle ceramiche e mosaico: National Ceramic & Granite Ltd., Montreal

posa di pietre naturali: G.B. Ciot & Co Ltd., Montreal

posa di moquette: Tapitec-Solflex, Montreal

Prodotti Mapei:

per la struttura:

QUICKCEM TOP 102*

QUICKCEM TOP 202*

EPOBOND 30*

PLANITOP 10*

per la posa delle piastrelle:

KERABOND + ISOLASTIC

KERAPOXY

ULTRACOLOR

per la posa della moquette:

ULTRA/BOND ECO 185*

ULTRA/BOND ECO 200*

ULTRA/BOND ECO 500*